

Hinterland

VALBREMBO

Rinviati i lavori alle tribune ma serramenti nuovi in Comune

Le opere. Niente interventi al centro sportivo nel bilancio di previsione Minoranze contrarie. Il sindaco: «I soldi servono per i servizi alla persona»

REMO TRAINA

La terza variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stata al centro del Consiglio comunale di Valbrembo. Nella voce entrate da evidenziare la riduzione di 50 mila euro relativi alla previsione oneri di urbanizzazione, un contributo statale di 50 mila euro per efficientamento energetico e 15.740 euro per un'entrata già incassata per trasferimento da azienda consortile. Tra le spese, l'amministrazione ha ridotto di 100 mila euro l'intervento per la costruzione delle nuove tribune del centro sportivo, quindi la realizzazione delle tribune è rinviata, poiché il costo di questa struttura era indicata in bilancio per 200 mila. Prevista invece una spesa di 70 mila euro per il rifacimento di tutti i serramenti del palazzo comunale: la spesa sarà finanziata dai 50 mila del contributo statale e 20 mila con mezzi di bilancio.

Polemica sulle tribune

La riduzione di 100 mila euro al capitolo costruzione tribune è stata motivata dal sindaco Claudio Ferrini con un aumento di spesa nei servizi alla per-



Il municipio di Valbrembo: verranno sostituiti i serramenti

sona. La variazione è stata approvata dai consiglieri di maggioranza (Lega Salvini Lombardia), voto contrario dei due gruppi di minoranza: «Insieme per Valbrembo» di Elvio Bonalumi e «Ideali in Comune» di Gianleo Bertrand Beltramelli.

Altro punto all'ordine del giorno, il via libera al Documento unico di programmazione semplificato. Bonalumi ha espresso voto contrario del suo gruppo, proprio per l'esclusione della costruzione della tribuna al centro sportivo (opera già approvata e finanziata dalla precedente amministrazione guidata proprio da Bonalumi). Voto contrario an-

che dal gruppo Ideali in Comune.

Infine, respinta la mozione del gruppo «Ideali in Comune» sugli allagamenti del 25 maggio: il sindaco ha elencato una serie di interventi realizzati negli ultimi anni per prevenire le esondazioni. Il capogruppo Bertrand Beltramelli aveva chiesto un intervento di 45 mila euro per un programma straordinario di manutenzione del reticolo idrico.

Il caso Corte dei Conti

Il Consiglio comunale si era aperto con la comunicazione del sindaco Claudio Ferrini riferita alla delibera (284/2019)

della Corte dei Conti del 19 Giugno che ha accertato una irregolarità nei contenuti della relazione di fine mandato del quinquennio 2014/2019 dell'amministrazione del sindaco Elvio Bonalumi. Nella relazione presentata a marzo 2019 non era stato inserito un rilievo della Corte datato 2017 in merito all'invio tardivo del questionario inerente al bilancio di previsione 2015. Per chiudere l'inadempienza il Comune ha inviato direttamente il questionario all'organo di controllo. La vicenda sembrava chiusa, invece la Corte scopre che nella relazione di fine mandato non è stata citata la propria delibera del 2017. L'ex sindaco Elvio Bonalumi, attualmente consigliere di minoranza è intervenuto evidenziando: «La Corte dei Conti senza nemmeno sentire il contraddittorio ha rilevato delle criticità relative alla trasparenza, ma la loro delibera è stata portata all'attenzione del Consiglio comunale e pubblicata sul sito ufficiale del Comune, quindi non abbiamo nascosto nulla». Per il sindaco Ferrini «non è successo niente di particolare, è stata una svista. Non voglio far polemica sul nulla».

SERiate

Controlli in borghese lungo il fiume Serio per la polizia locale



La polizia locale in borghese lungo il fiume Serio

Il fiume Serio, in territorio comunale di Seriate, nel suo corso verso la pianura, cela un tesoretto di gioielli naturalistici (radure al sole, anfratti d'ombra) in cui potersi beare in solitudine nell'osservazione di ameni paesaggi, nell'ascolto del silenzio interrotto solo dal mormorio dell'acqua. In questa idilliaca atmosfera si muovono tuttavia personaggi che spesso vengono segnalati per comportamenti contrari alla pubblica decenza, sfociando talvolta nel reato di atti osceni in luogo pubblico. Un fenomeno che si accentua nella bella stagione.

Così, scattano segnalazioni alle istituzioni pubbliche, al Comune di Seriate, alla polizia locale, ai carabinieri. E sui social, con relative proteste.

Per prevenire e reprimere il fenomeno, il comandante della polizia locale di Seriate, Gio-

vanni Vinciguerra, ha organizzato nei giorni scorsi una perlustrazione in borghese, affiancato da un vigile e una vigilessa. «Abbiamo compiuto un'azione di prevenzione - sottolinea Vinciguerra - e intendiamo rassicurare la cittadinanza sul fatto che i vigili controllano la situazione. Al Comando ci sono agenti che si occupano anche del controllo delle sponde del fiume. Eventuali trasgressori sanno quindi che potrebbero incappare nell'identificazione e nelle sanzioni della polizia locale. I luoghi più facilmente frequentati da persone che possono urtare la sensibilità di cittadini e famiglie sono noti agli agenti. Il Serio seduce con ambienti di incantevole suggestione e amenità, è nostro compito fare in modo che tutti possano godersi in serenità».

Emanuele Casali

SCANZOROSCIATE

L'orto didattico apre le porte: «Un'eccellenza»

Martedì

Possibilità per tutti di visitare i 4.800 metri quadrati di coltivazioni, curate da ragazzi e volontari

L'orto didattico della scuola media «Francesco Nullo» di Scanzorosciate apre le porte. Il tempo stringe. Soltanto per il prossimo martedì 30 luglio, dalle 9 alle 11, si potrà var-

care la soglia della scuola media, che si affaccia, guarda caso, in via Degli Orti, per verificare la bontà dell'iniziativa dell'orto didattico, un'iniziativa didattica-formativa, promossa da Slow Food Bergamo, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Scanzorosciate e l'amministrazione comunale, per far ragionare gli studenti sull'alimentazione sana e genuina, i prodotti e i sapori locali, la sosteni-

bilità ambientale. Sono ormai otto anni che l'orto edu-didattico coinvolge gli studenti in esperienze «sul campo», ricavato alle spalle della scuola media su un'area di 4.800 metri quadrati. E anche il prossimo anno scolastico vedrà i ragazzi protagonisti in varie operazioni agronomiche: coltivazione di ortaggi e piante officinali, alberi da frutto, fiori, olivi, vite. Dall'autunno scorso, poi, è arrivato a



Volontari nell'orto

conclusione il «progetto vino», con l'imbottigliamento di 30 bottiglie di moscato, risultato finale della messa a dimora, tre anni fa, di alcune «barbatelle» del prezioso vitigno autoctono; ad ottobre una nuova vendemmia.

Intanto l'orto didattico può essere visitato dalla popolazione. I volontari sono al lavoro per preparare l'orto in vista dell'avvio dell'anno scolastico, ma sono anche a disposizione per illustrare i lavori di sistemazione e pulizia in corso, presentare i prodotti orticoli e la frutta di

stagione, anticipare gli interventi per il prossimo anno.

«L'orto didattico è un'eccellenza per Scanzorosciate - spiega il dirigente scolastico Luigi Airoidi -. Tre anni fa, per esempio, grazie al progetto dell'orto didattico, Scanzorosciate ha vinto il premio «La Città per la verde» per la speciale sezione «Orti urbani, orti didattici e parchi agricoli». Inoltre, dal 2017 è inserito nel più ampio progetto nazionale «Orto in Condotta», riconosciuto e accreditato dal Miur».

Tiziano Piazza



GIOCHI D'ESTATE

ALL'INTERNO TANTI GIOCHI
E PER I PIÙ PICCOLI L'ANGOLO JUNIOR

Sotto l'ombrellone o in un rifugio di montagna, l'importante è giocare!

Con L'Eco di Bergamo c'è **Giochi d'estate**: 100 pagine di parole crociate, rebus, quiz, passatempi e tantissimi altri giochi, con l'angolo "junior" dedicato ai più piccoli. Per chi è al mare o in montagna, ma anche per chi resta a casa, il divertimento è assicurato: servono solo una matita, una gomma e tanta voglia di relax!

Tuo a € 0,70* + il quotidiano.

I nostri Sponsor:

- Facchetti Fabio
- Oblo
- UniAcque

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

* Gli abbonati potranno acquistare il volume a € 0,70 senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.